



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, ODONTOIATRICHE
E DELLE IMMAGINI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA**

Prof. Andrea d'Avella

Messina, 22/07/2020

Care socie e cari soci della Società Italiana di Fisiologia,

sono onorato di essere stato candidato al Consiglio Direttivo da tanti illustri colleghi e sarei felice di poter contribuire attivamente alla gestione ed al rinnovamento della nostra Società.

Vorrei portare nel Direttivo nuovi spunti per promuovere l'interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione, in coerenza con il mio percorso di formazione e di ricerca (laurea in Fisica, PhD e post-doc in Neuroscienze negli Stati Uniti), la mia esperienza di gestione di società scientifiche internazionali (membro del Comitato Direttivo della 'Society for the Neural Control of Movement') ed il mio entusiasmo.

Credo che la Fisiologia italiana si possa rafforzare aprendosi a metodologie e tematiche che vengono da altre discipline ma, al tempo stesso, debba restare unita come comunità scientifica accomunata, seppure nella diversità dei livelli di analisi e degli specifici indirizzi, nel comune obiettivo di comprendere i meccanismi di funzionamento degli organismi viventi. Credo inoltre che si debba dare maggiore spazio e visibilità ai giovani promuovendo, ad esempio, al Congresso Nazionale anche simposi organizzati da dottorandi, assegnisti e ricercatori a tempo determinato oltre a simposi a forte carattere interdisciplinare. Ritengo inoltre che, soprattutto ora nell'era Covid-19, si possano creare nuove modalità di interazione scientifica e di consolidamento delle relazioni tra fisiologi e ricercatori di altre discipline organizzando ad esempio nel corso dell'anno una serie di seminari online con relatori della nostra e di altre Società, italiani e internazionali.

Per quanto riguarda il ruolo della Fisiologia nella Società e nell'Università italiana, penso che la Società, in concerto con altri organismi rappresentativi, debba continuare ad impegnarsi affinché siano disponibili maggiori finanziamenti alla ricerca (da assegnare in modo competitivo, trasparente e con regolarità), per un rafforzamento dell'organico del settore scientifico disciplinare BIO/09 (in sofferenza in molte sedi) ed a difesa della ricerca scientifica in generale e della sperimentazione animale in particolare.

Cordiali saluti,

Andrea d'Avella